

La C.M.C. investe nel fotovoltaico

Due centrali fotovoltaiche da 72kW ciascuna sono state realizzate per la C.M.C. carpenteria metallica di Bagnolo Cremasco. Soddisferanno il fabbisogno energetico dell'azienda producendo energia "PULITA"

La C.M.C. srl, azienda specializzata nella carpenteria metallica leggera si è resa protagonista di una grande iniziativa nel settore dell'energia rinnovabile: soddisfare i fabbisogni energetici della propria azienda con "ENERGIA PULITA" prodotto da impianti fotovoltaici.



L'installazione di impianti fotovoltaici permette di rendere compatibile la propria attività produttiva con l'ambiente ed il territorio in cui si opera e rappresenta oggi un investimento economicamente sostenibile grazie ai contributi della finanziaria del 2007 che ha previsto agevolazioni in conto capitale per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Infatti sono previsti dal CONTO ENERGIA contributi statali garantiti per 20 anni proprio per impianti fotovoltaici.

La scelta di percorrere la strada della produzione di energia "pulita" per alimentare le proprie linee di produzione è stata concretizzata dalla C.M.C. affidando il progetto ad una delle più conosciute società che si occupano di impianti fotovoltaici: la HELIOLUX.



« “Ho sempre avuto una particolare attenzione all’ambiente - rivela Paolo Chioda titolare della C.M.C. ed è per questo che nel realizzare la nuova struttura ho voluto adottare tecnologia e materiali rispondenti a criteri di risparmio energetico. Al punto da essere tra i primi a livello provinciale, ma non solo, a dotare l’azienda di centrali fotovoltaiche, in grado di alimentare quasi autonomamente e con energia pulita le macchine installate nei reparti di produzione - cesoie, piegatrici, punzonatrici, taglio laser, saldatrici a tig e a filo... - che per offrire prestazioni eccellenti assorbono una notevole quantità di energia elettrica. “Con un investimento che s’aggira sugli 800.000 euro - spiega Paolo Chioda , coadiuvato dal progettista architetto Filippo Grazioli - sul tetto di entrambe le strutture produttive della C.M.C. sono state installate due centrali, con 324 moduli ad alta efficienza, in grado di dare 72 kilowatt l’ora ciascuna.” Una produzione di circa 150.000 kilowatt annui, “pari al consumo medio di cinquanta, ma soprattutto, (ci ricorda Paolo Chioda) durante i 20 anni della vita dell’impianto verrà evitata l’emissione in atmosfera di circa 2.000 tonnellate di anidride carbonica, il principale responsabile dell’effetto serra. Un cammino questo verso un impiego di fonti energetiche rinnovabili e pulite che Paolo Chioda auspica possa essere intrapreso anche da altri imprenditori. Da parte dei Chioda c’è grande soddisfazione non tanto per aver fatto una scelta ad oggi ancora pionieristica, ma quanto d’essersi orientati su un’opzione giusta per assicurare un futuro alle nuove generazioni.

@@@@@@@@@@

Perché è ETICO investire in impianti fotovoltaici

Per valutare la validità della scelta di impianti fotovoltaici dal punto di vista dell'impatto ambientale basti ricordare che:

1. La produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento dell'effetto fotovoltaico non libera alcuna sostanza nociva in atmosfera.
2. In condizioni standard un pannello produce, durante la sua vita utile, a seconda della tecnologia costruttiva, da 10 a 20 volte l'energia necessaria per produrre il pannello stesso.
3. L'energia solare è quella con la migliore ripartizione sull'intero globo terrestre con l'evidente possibilità di produrre energia elettrica in prossimità del luogo di effettivo consumo, limitando la creazione e la gestione di imponenti reti di trasporto.
4. l'energia elettrica è sempre disponibile anche quando l'impianto non sta producendo, per esempio di notte, in quanto l'energia può essere sempre prelevata dalla rete.

Perché CONVIENE investire in impianti fotovoltaici

I principali vantaggi degli impianti connessi alla rete elettrica sono i seguenti:

- l'energia elettrica è sempre disponibile anche quando l'impianto non sta producendo, per esempio di notte, in quanto l'energia può essere sempre prelevata dalla rete.
- non è necessario installare costosi e antiecológicos sistemi di accumulazione (batterie) dell'energia prodotta, infatti grazie alla disciplina dello "Scambio sul Posto" l'energia prodotta e non consumata viene scontata annualmente dai propri consumi tramite conguaglio; l'eventuale surplus di produzione viene portato a credito in energia (non in denaro) per successivi tre anni.

Come si compone un impianto fotovoltaico

- **Pannello:** è il componente attivo dell'impianto che, grazie alle proprietà fisiche di alcuni materiali (il più usato attualmente è il silicio) reagisce alla radiazione della luce solare producendo energia elettrica continua.
- **Inverter:** è il componente che ricevendo l'energia prodotta dal pannello la trasforma in corrente alternata, utilizzabile per i propri consumi e riversabile nella rete elettrica.
- **Misuratore:** sistema di misura dell'energia elettrica prodotta dall'impianto, a richiesta del Cliente, si può configurare come sistema di monitoraggio dell'impianto, anche da remoto, per verificarne in ogni momento l'efficienza.
- **Contatore bidirezionale:** è un contatore paragonabile a quello esistente presso tutti gli utenti con la sola caratteristica di poter misurare sia l'energia che il consumatore preleva dalla rete sia quella che riversa in rete (Net metering). L'energia riversata in rete, che è pari all'energia autoprodotta e non consumata, dà diritto ad un conguaglio annuale sotto forma di rimborso (sconto in bolletta). L'eventuale surplus di produzione rispetto al proprio consumo totale non dà invece diritto ad alcun credito in denaro ma ad un credito in energia (cumulabile con gli incentivi statali) che deve essere consumato nei successivi tre anni a pena del decadimento dello stesso; nel caso di applicazione del Net Metering non risulta pertanto conveniente installare un impianto sovra dimensionato rispetto al proprio fabbisogno annuale.